



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2021

- SINDACO

Buonasera!

Diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale. Invito il Vicesegretario a fare l'appello.

Il Vicesegretario Comunale procede all'appello.

- SINDACO

C'è il numero legale, per cui procediamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Nomino scrutatori i consiglieri Mosconi, Maestri e Giannini.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Non ho particolari comunicazioni, ma vorrei dire solo una cosa.

Avrete notato che mercoledì mattina, subito dopo la Conferenza dei capigruppo, abbiamo inviato a tutti i consiglieri un ordine del giorno integrativo, in quanto l'Ufficio Ragioneria ha fatto presente che era arrivata una sentenza della Commissione Tributaria, per cui dovevamo portare nel primo Consiglio Comunale utile il riconoscimento di un debito fuori Bilancio.

Il punto, come ho già preannunciato ai capigruppo, verrà discusso al punto n. 7, subito dopo la discussione del Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti comunali.



COMUNE di LONGIANO
Provincia di Forlì-Cesena



2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 15 MARZO 2021

- SINDACO

Abbiamo tutti quanti ricevuto la trascrizione della seduta del Consiglio Comunale del 15 marzo, per cui propongo di mettere ai voti l'approvazione del verbale, come da trascrizione.

La parola al Vicesegretario per la votazione nominale con appello.

Il Vicesegretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n. 2.

- VICESEGRETARIO

Il Consiglio approva all'unanimità.

È entrato il consigliere Ventrucci Stefano.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



3. DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE – PRESA D’ATTO IMPOSSIBILITÀ SURROGA

- SINDACO

Il 14 aprile 2021, protocollo 4.614, la Sig.ra Valentina Mongiusti, del Gruppo consiliare “Longiano Comune” ha comunicato le proprie dimissioni immediate e irrevocabili dalla carica di consigliere comunale.

Preso atto dell’art. 45 del Decreto Legislativo 267/2000, si è provveduto a scorrere la lista dei candidati non eletti alla carica di consigliere comunale, di cui alla lista n. 1 “Longiano Comune” e dato atto che tutti i candidati non eletti hanno presentato formale rinuncia ad assumere la carica di consigliere comunale, come da documentazione agli atti del Comune.

Accertato pertanto che la lista “Longiano Comune” risulta esaurita e non è quindi possibile procedere alla surroga del consigliere dimissionario, con la presente proposta di delibera si propone al Consiglio di prendere atto che tutti i candidati della lista “Longiano Comune” hanno presentato formale rinuncia ad assumere la carica di consigliere comunale.

Di dare atto che la lista “Longiano Comune” risulta esaurita e non è quindi possibile procedere alla surroga del consigliere comunale.

Dare atto che il Consiglio Comunale è composto attualmente da 11 consiglieri, più il Sindaco e vengono citati i nominativi di tutti e 11 i consiglieri.

Di demandare al capogruppo “Longiano Comune” l’individuazione del consigliere che dovrà sostituire il dimissionario in seno alle Commissioni consiliari, cosa che mi risulta sia già stata fatta.

Di trasmettere la presente deliberazione alla Prefettura per il tramite ... anagrafe degli amministratori locali e regionali.

Si propone quindi di mettere ai voti la presa d’atto della mancata surroga del consigliere Mongiusti Valentina.

Chiedo se ci sono interventi o richieste di chiarimento. La parola al consigliere Alessandro Galbucci.

- CONSIGLIERE GALBUCCI

Volevo capire se questo punto va votato oppure se ne prendiamo solo atto.

- SINDACO

Lo votiamo.

- CONSIGLIERE GALBUCCI

Prima di votarlo vorrei dire due cose.

Il nostro Gruppo è rimasto stupito da questa decisione, in quanto non si aspettava le dimissioni del consigliere Mongiusti Valentina ad un anno dalle elezioni, anche perché è stata un consigliere sempre molto presente e attivo in Consiglio. Le motivazioni personali non sono qui in discussione, ma non condividiamo il *modus operandi*. Da un consigliere eletto dai cittadini ci si aspettava un confronto con il suo Gruppo per trovare un sostituto prima di dare le dimissioni. Ritengo che questo confronto non ci sia stato e quindi rimaniamo ora, credo per la prima volta a Longiano, con un consigliere in meno in Consiglio Comunale.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



Questo atteggiamento ci sembra poco responsabile e abbiamo l'impressione che si tratti più di una scelta politica rispetto alla motivazione personale. Con il tempo vedremo comunque se sarà così oppure no.

Grazie!

- SINDACO

Ci sono altri interventi? La parola al consigliere Elisa Giannini. Prego!

- CONSIGLIERE GIANNINI

Come abbiamo già avuto modo di dire nella scorsa Conferenza dei capigruppo e anche nella precedente, noi non mettiamo in discussione le motivazioni che hanno portato il consigliere a questa decisione.

Come ho già detto, è una decisione che ci ha colto di sorpresa. Non siamo riusciti ad organizzarci diversamente per la surroga, anche perché manca meno di un anno allo scioglimento del Consiglio Comunale. In qualche modo, quindi, per una lista civica come la nostra, che non ha una strutturazione gerarchica, come può avere una lista che si appoggia a qualsivoglia Partito politico o idea politica, è anche naturale che abbia avuto delle difficoltà nel trovare un sostituto.

Come ho avuto modo di dire altrove, anche noi di "Longiano Comune" ne abbiamo preso atto con molto dispiacere, ma purtroppo non siamo potuti addivenire ad una soluzione che ci consentisse di trovare il nostro quarto consigliere.

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 3. Prego, Vicesegretario!

Il Vicesegretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n. 3.

Il Consiglio approva all'unanimità.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



4. COMUNICAZIONE SECONDO PRELEVAMENTO DA FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DI CASSA – ARTICOLO 166 D.LGS. 267/2000 – SPESE LEGALI COSTITUZIONE IN GIUDIZIO TAR EMILIA ROMAGNA – RSA COLLE CARDUCCI SRL

- SINDACO

Lascio la parola al Vicesindaco Mauro Graziano.

- ASSESSORE GRAZIANO

Buonasera a tutti!

Si tratta di un prelievo dal Fondo di riserva dell'importo di 1.500 euro per far fronte alle spese legali necessarie per la costituzione in giudizio innanzi al TAR dell'Emilia Romagna a seguito del ricorso della RSA Colle Carducci Srl.

- SINDACO

Trattandosi di una comunicazione non deve essere votata, per cui passiamo al punto successivo.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



5. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

- SINDACO

Lascio nuovamente la parola al Vicesindaco Mauro Graziano.

- ASSESSORE GRAZIANO

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 ha registrato un avanzo di amministrazione di 3.663.476,29 euro e si articola in una parte accantonata di 2.160.875,24 euro, della quale la voce più rilevante è senza dubbio il Fondo Crediti di dubbia esigibilità per 2.005.829,04 euro.

Abbiamo una parte vincolata di 957.528,50 euro, una parte destinata agli investimenti per 27.806,53 euro e un avanzo disponibile di 517.186,02 euro.

Passando all'analisi delle principali voci di Bilancio, che poi hanno portato alla determinazione di questo avanzo di amministrazione, abbiamo registrato entrate tributarie per 4.832.080,82, in linea con quelle che sono state le entrate tributarie nell'anno 2019, che furono 4.370.690,59 euro. Possiamo quindi dire che la pandemia non ha inciso in modo rilevante sulle entrate tributarie.

Per quanto riguarda il capitolo secondo, quindi le entrate di trasferimenti da contributi, abbiamo registrato entrate per 962.810,86 euro, in netto aumento rispetto a quelle del 2019, che sono state 347.360,63 euro, in virtù del fatto che nel corso del 2020, proprio per via della pandemia, abbiamo ricevuto maggiori trasferimenti agli Enti soprattutto da parte dello Stato.

Le entrate extratributarie sono state 780.381,49 euro, in diminuzione rispetto al 2019, che erano state 1.025.953,45 euro. La diminuzione è dovuta al fatto che fra le entrate extratributarie le voci principali sono rappresentate dalla rete dei servizi a domanda individuale e naturalmente queste sono diminuite sempre a causa della pandemia e dell'attività di controllo ... del Codice della strada, anche per la riduzione della circolazione...

- SINDACO

Scusa, Mauro, non ti sento. Si sente malissimo e non si capisce niente.

- ASSESSORE GRAZIANO

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, tra i servizi offerti dal Comune di Longiano abbiamo l'Asilo Nido, che nel 2020 ha registrato proventi dalle rette pagate dagli utenti per 68.960,33 euro, a fronte di un costo totale del servizio di 268.700 euro, quindi con un saldo negativo per il Comune di 199.739,67 euro; l'utilizzo delle sedi comunali, che nel corso 2020 ha prodotto proventi per 138,00 euro, a fronte di costi per 2.412,08 euro; il pre post-scuola e servizio scolastico, che ha prodotto proventi per 18.338 euro a fronte di costi per 129.852,35 e le mense scolastiche, che hanno prodotto all'Ente proventi per 140.783,47 euro, a fronte di un costo di 144.107 euro. Il costo delle mense rappresenta solo il costo relativo all'appalto, quindi all'acquisto dei pasti. A questo costo vanno poi aggiunti tutti gli altri costi accessori, che il Comune sostiene per l'erogazione del servizio, primo fra tutti il costo del personale, che non viene indicato in questa voce, ma è previsto nei costi del personale dell'intero Ente. Questo per quanto riguarda le entrate.

Per quanto riguarda invece le spese, abbiamo due macro voci. La prima è relativa alle spese correnti, cioè le spese concernenti al funzionamento dell'Ente, quindi le spese che permettono



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



all'Ente di funzionare quotidianamente, che per il 2020 sono state 5.039.145,33 euro, in leggera diminuzione rispetto al 2019, in quanto erano state 5.192.901,96 euro. L'altra macro voce è rappresentata dalle spese in conto capitale, quindi le spese per investimenti, che per il 2020 ammontano a 847.483,85. Nel 2019 sono state 824.937 euro.

Per quanto riguarda gli investimenti, abbiamo realizzato ... in Via Berlinguer, per un importo dell'intervento di 15.000 euro; la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede in Via Celle, per un importo dell'intervento di 35.000 euro; opere di riqualificazione marciapiedi esistenti nel tratto del centro abitato di Badia, per un importo di 40.000 euro; manutenzione straordinaria della Via Cerreto, per un importo di 120.000 euro; realizzazione di un tratto di fogna bianca in Via Cannella, per 30.000 euro; ampliamento dell'area di sosta di Via Matteotti, per un importo di 19.000 euro; manutenzione straordinaria dei campi da gioco, con sostituzione del manto in erba sintetica presso il Centro Sportivo Comunale di Longiano, per un importo di 70.000 euro; riqualificazione tecnologica degli impianti termici del Polo Scolastico del capoluogo e di due impianti sportivi, vale a dire quello di Longiano capoluogo e quello della frazione di Crocetta, per un importo di 170.000 euro; riqualificazione del centro storico di Longiano, primo stralcio. Si tratta dell'intervento realizzato all'interno delle mura, quindi dei giardini, per un importo 480.000 euro; lavori per rinforzi strutturali all'ala della sede comunale prospiciente la posta, per un importo totale di 75.000 euro; intervento di sostituzione degli infissi in legno per il Castello Malatestiano, per un importo di 31.000 euro e intervento presso i plessi scolastici per l'adeguamento degli stessi a far fronte all'emergenza Covid, per un importo di 40.000 euro. Questi sono gli interventi terminati nel corso del 2020.

Vi sono inoltre gli interventi iniziati nel corso del 2020, ma non ancora terminati. Si tratta della riqualificazione degli impianti termici presso il Teatro Petrella e della realizzazione dell'impianto di condizionamento della Sala San Girolamo per un importo dell'intervento di 76.000 euro e lavori di valorizzazione e riqualificazione del Borgo Fausto, per un importo di 350.000 euro.

Infine abbiamo gli interventi approvati nel 2020, ma che verranno realizzati nel corso del 2021. Stiamo quindi parlando degli interventi le cui somme sono transitate nel Fondo pluriennale vincolato di parte capitale. Si tratta della realizzazione delle opere di urbanizzazione di Via Monte Paradiso e della manutenzione straordinaria delle strade comunali, per un importo di 113.000 euro.

Per quanto riguarda l'analisi dell'indebitamento, l'art. 204 del Testo Unico per gli Enti locali sancisce che l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti non debba essere superiore al 10%, quindi sulle entrate correnti del penultimo Rendiconto approvato.

Per quanto riguarda il 2020, quindi per poter fare un'analisi dell'indebitamento, dobbiamo considerare le entrate correnti del Rendiconto 2018, che è il penultimo Rendiconto approvato.

Le entrate correnti del Rendiconto 2018 ammontavano a 5.106.257 euro, quindi il Comune di Longiano poteva indebitarsi fino a pagare interessi per 510.626 euro.

La quota interessi sostenuta, quindi gli oneri finanziari complessivi per indebitamenti sostenuti dall'Ente nel corso del 2020 ammontano a 16.901 euro, quindi l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti del penultimo Rendiconto è dello 0,33%, che è ben distante del limite del 10%.

Nel corso dell'anno l'Ente ha rispettato il limite massimo per gli incarichi di collaborazione stabilito dall'art. 14 del Decreto Legge n. 66, del 2014.

Per quanto riguarda le spese per le autovetture, ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legge 95/2012, non superando quindi per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. L'Ente ha rispettato il divieto di conferimento di incarichi in materia informatica, mentre per quanto riguarda le spese di rappresentanza, anche per l'anno 2020 ammontano ad euro zero.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



Infine, per quanto riguarda le Società partecipate dall'Ente, le Società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono tutte Società che forniscono servizi di pubblica utilità, per le quali l'Ente ha mantenuto una partecipazione, anche se in quota abbastanza esigua. Tali Società sono: Acer Forlì-Cesena, ASP Rubicone, Unica Reti, ATR, Lepida, Romagna Acque e AMR.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi o richieste di chiarimento? La parola al consigliere Rivellini. Prego!

- CONSIGLIERE RIVELLINI

Vorrei solo dire due cose.

Sull'approvazione del Rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2020 voteremo contrari, in quanto non abbiamo le informazioni necessarie per poter verificare il raggiungimento congruo dei numeri.

Dico inoltre una cosa molto importante, cioè che siamo alquanto perplessi che due responsabili della Ragioneria si siano dimessi in tempi così brevi.

- SINDACO

Per quanto riguarda i numeri, penso che i dati forniti siano quelli previsti. Non so se adesso, Mauro, tu voglia aggiungere qualcosa, però penso siano i documenti previsti per legge nelle modalità che prevede la legge.

Per quanto riguarda il discorso relativo ai due responsabili che hanno deciso di rinunciare, il parere del Revisore sul Rendiconto al punto 11 dice: *“Lo scrivente Revisore nel corso del suo mandato triennale in via di conclusione ha avuto a che fare con ben cinque responsabili finanziari diversi, che si sono succeduti nella carica. È quanto mai auspicabile che l'Ente pervenga ad una stabilizzazione della figura in esame”*.

Ovviamente questo ha creato problemi non solo al Revisore, ma anche a noi amministratori ha dato tantissimi problemi, in quanto non abbiamo mai avuto la possibilità di poter gestire il Bilancio con una programmazione di ampio respiro e con un confronto continuo sui numeri e sull'andamento sia delle entrate che delle uscite. Io sarei grato se qualcuno fosse in grado di darci un responsabile del settore che rimanga in condizioni stabili in quel ruolo e sarei ben contento di poter avere un funzionario che decida di rimanere in quel ruolo.

Qui mi fermo in quanto non credo sicuramente che questo sia da imputare a situazioni che dipendono dalla Amministrazione Comunale.

- ASSESSORE GRAZIANO

Vorrei aggiungere due parole.

Il Sindaco si è espresso riguardo all'alternanza dei responsabili finanziari. Per quanto riguarda i numeri, mi sento di avere piena di fiducia nei confronti del Responsabile finanziario, che ha sottoscritto il Rendiconto, in quanto i numeri che vi ho appena illustrato sono le risultanze di quella che è la contabilità del Comune di Longiano, che è qualcosa di trasparente, di chiaro e di accessibile a tutti, ma soprattutto ho fiducia nella figura.

Mi dispiace che non siano presenti questa sera, in quanto sia il Dr. Righini che il Revisore avevano detto avrebbero partecipato, ma molto probabilmente anche loro hanno avuto problemi di connessione.

Ancor di più mi dà fiducia il fatto di aver avuto un Revisore che in questi tre anni si è sempre dimostrato molto attento e molto competente e che ha fornito un proprio parere. Non ho quindi il minimo motivo per dubitare dei numeri che ci sono stati forniti in questo Rendiconto.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



- SINDACO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 5. La parola al Vicesegretario.

Il Vicesegretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n. 5 e dell'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 9 voti a favore e 2 contrari (Rivellini e Giannini).



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



6. NUOVO REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DI ORTI COMUNALI

- SINDACO

La parola all'assessore Maestri Valentina.

- ASSESSORE MAESTRI

Buonasera a tutti!

Questa sera vi presentiamo la proposta di un nuovo Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti comunali, che va a modificare integralmente. Si tratta infatti di una nuova proposta, quindi non di una proposta di modifica, ma di un nuovo Regolamento rispetto a quello in vigore, che era stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104, del 29 dicembre del 2000 e successivamente modificato nel 2008.

Questo nasce da un'esigenza sorta negli anni di rivedere certi aspetti del Regolamento, per cui da questa esperienza e da ciò che si è visto nella sua fase applicativa emerge ciò che presentiamo oggi.

Sostanzialmente la finalità del Regolamento non cambia, ma va a richiamare quella del Regolamento originale del 2000, che è di favorire momenti di incontro e di socializzazione, favorendo anche un benessere e una autonomia psicofisica, nonché dare l'occasione ai cittadini del Comune di Longiano di coltivare e di tramandare le tecniche di coltivazione e di coltivare ortaggi e frutta stagionale a chilometro zero per il consumo familiare.

Ci sono però dei requisiti per l'assegnazione. Occorre infatti essere residenti nel Comune di Longiano ed essere pensionati di qualsiasi tipo, in quanto non vi è una limitazione. Il richiedente non deve avere appezzamenti di terra idonei alla coltivazione, quindi terreni adatti alla coltivazione nemmeno a livello familiare. Il richiedente deve inoltre essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento di terreno che gli viene assegnato.

Una parte degli appezzamenti di terreno si trova Budrio e l'altra parte a Crocetta. È stato deciso di allungare i tempi, nel senso di assegnare l'appezzamento per cinque anni anziché per tre, così da dare – speriamo – una maggiore opportunità per tutti di utilizzarlo e di non incagliarsi in difficoltà.

Il Regolamento va a definire tutte quelle che sono le dinamiche per l'utilizzo dell'aria e per la gestione dei rifiuti e va stabilire il fatto che vi sia un canone annuo, che poi stabiliremo successivamente e che illustreremo nel bando. Nel bando verranno poi inseriti anche i termini nel caso in cui provengano più domande rispetto al numero di orti che abbiamo a disposizione. Solo in quel caso lì si verrà quindi a creare una graduatoria e abbiamo poi deciso di porre successivamente in un bando dei criteri per l'assegnazione. Sostanzialmente questo è ciò che prevede il Regolamento.

Gli orti rappresentano una occasione importante per i cittadini pensionati di Longiano, che hanno molto apprezzato in questi anni. È appunto per questo motivo che cerchiamo di dare nuova vitalità a questo Regolamento, sperando per tutti di avere maggior possibilità di usufruirne, visto che sono così tanto apprezzati e quindi ritengo che questa sia una cosa positiva da portare avanti.

Grazie!

- SINDACO

Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Non vedo mani alzate, per cui passerei alla votazione della proposta di delibera.

La parola al Vicesegretario.



COMUNE di LONGIANO
Provincia di Forlì-Cesena



Il Vicesegretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n. 6.

Il Consiglio approva all'unanimità.



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



7. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETTERA A. DEL D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI FORLÌ. PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA DI GIUNTA DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

- SINDACO

Lascio la parola al Vicesindaco Mauro Graziano.

- ASSESSORE GRAZIANO

Si tratta del riconoscimento di un debito fuori Bilancio, che si è generato a seguito di una sentenza, esattamente la sentenza n. 91 del 22 febbraio 2021, depositata in data 15 marzo 2021; sentenza che ha accolto il ricorso di un contribuente in materia di imposta comunale sugli immobili anno 2013 e ha condannato il Comune di Longiano al rimborso delle spese legali per euro 2.145,61.

Il Comune di Longiano ha dato già mandato al responsabile dei servizi finanziari di proporre ricorso in appello contro la sentenza della Commissione Tributaria.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 7.

Prego, Vicesegretario!

Il Vicesegretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n. 7 e dell'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 9 voti favorevoli e 2 astenuti (Rivellini e Giannini).



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



8. MOZIONE “TAMPON TAX”

- SINDACO

Si tratta di una mozione presentata dal Gruppo “Insieme per Longiano”. Lascio la parola al capogruppo Galbucci Alessandro.

- CONSIGLIERE GALBUCCI

Buonasera a tutti!

Mi limito a leggere la mozione.

*“Al Sig. Sindaco, alla Giunta Comunale e ai consiglieri comunali
del Comune di Longiano*

Oggetto: mozione “Tampon Tax”.

Premesso che la questione della cosiddetta “tampon tax” riguarda l’imposta sui prodotti igienici femminili essenziali (assorbenti interni, esterni e coppette mestruali). In diversi Paesi dell’Unione Europea e del mondo si è aperta una discussione sull’entità e l’opportunità di questa imposta dal momento che il ciclo mestruale è una funzione involontaria dell’organismo femminile e conseguentemente va considerato come necessario l’uso di beni igienici femminili. Si stima che una donna, dalla pubertà alla menopausa, affronti circa 520 cicli mestruali, che durano in media 28 giorni e comportano 3-5 giorni di mestruazioni. Prevedendo in media l’uso di quattro assorbenti al giorno, si ottiene un totale di 12.000 assorbenti nell’interno di vita ed una spesa di circa 1.700 euro solo per assorbenti.

Evidenziato che in Italia si stima che ogni mese 21 milioni di donne acquistino prodotti sanitari per un totale di circa 2,6 miliardi di prodotti venduti. Esiste il fenomeno – purtroppo ancora spesso ignorato – della cosiddetta “povertà mestruale”, ovvero il disagio – anche per ragioni economiche – di poter garantire una igiene adeguata durante il periodo mestruale, attraverso appositi dispositivi sanitari in luoghi idonei. Sono in vigore tre aliquote Iva: 4%, aliquota minima applicata alle vendite di generi di prima necessità; 10%, aliquota ridotta e applicata a determinati prodotti alimentari, a particolari operazioni di recupero edilizio e a servizi turistici; 22%, aliquota ordinaria per tutto il resto. I prodotti sanitari per il ciclo mestruale, nonostante costituiscano un bene primario, sono sottoposti all’Iva del 22%, cioè l’aliquota massima contemplata dal sistema fiscale italiano. La Direttiva 2006/12/CE, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto, stabilisce per gli Stati membri la possibilità di applicare una o due aliquote ridotte a prodotti farmaceutici normalmente utilizzati per le cure mediche, per la prevenzione delle malattie e per trattamenti medici veterinari, inclusi i prodotti utilizzati per fini di contraccezione e di protezione dell’igiene femminile. In Europa molti Paesi hanno affrontato positivamente il tema. In Francia la “tampon tax” è stata ridotta dal 20% al 5,5%. In Belgio è passata dal 21% al 6%. Nei Paesi Bassi è al 6%. In Spagna è stato previsto di abbassare l’Iva dal 10% al 4%. In Germania è stata abbattuta dal 19% al 7%. In Irlanda non viene applicata Iva su questi beni. Nel Regno Unito, in aggiunta, si distribuiscono gratuitamente i prodotti sanitari femminili alle studentesse in contrasto alla povertà. Inoltre in Canada è stata definitivamente abolita la tassazione, seguita dallo Stato di New York e dall’Australia. In Italia oltre 250.000 cittadine e cittadini hanno firmato appelli per chiedere al Governo e al Parlamento di abolire, o quanto meno ridurre la “tampon tax” e nell’ambito dell’esame del Decreto fiscale, da parte del Parlamento, l’intero gruppo parlamentare sui diritti delle donne ha



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



presentato un emendamento che vede l'aliquota ridotta su prodotti sanitari e igienici femminili, quali tamponi interni, assorbenti igienici esterni, coppe e spugne mestruali. È fondamentale favorire la disponibilità e sollecitare l'utilizzo dei beni necessari, oltre che igienicamente raccomandabili anche per le bambine e i bambini, nonché per le persone che soffrono di incontinenza.

Ritenuto opportuno e necessario, per i motivi sopra riportati, che anche il nostro Paese riconosca come beni primari i beni igienici femminili, affrontando le problematiche legate alla povertà mestruale e riconoscendo le relative agevolazioni fiscali

Invita

il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale

- *a verificare che le farmacie e i supermercati di Longiano abbiano la possibilità di applicare prezzi contenuti e promozionali sui prodotti sanitari e igienici femminili (assorbenti interni, tamponi esterni, coppe e spugne mestruali) e ogni altra eventuale iniziativa per migliorare la disponibilità all'educazione e all'uso di questi prodotti da parte delle donne, in particolare delle fasce più svantaggiate;*
- *a sollecitare il Governo e il Parlamento all'approvazione dell'immediata riduzione dell'aliquota attualmente al 22% per i prodotti igienico-sanitari femminili, con l'obiettivo di arrivare poi alla totale detassazione dei beni essenziali alla salute e all'igiene femminile;*
- *al sollecitare il Governo e il Parlamento a valutare l'estensione della riduzione dell'Iva ai prodotti per l'incontinenza di bambini e di adulti;*
- *a richiedere alla Regione Emilia Romagna di affrontare e approfondire il fenomeno della povertà mestruale eventualmente anche attraverso uno studio qualitativo delle fasce economicamente a rischio e di prevedere un Piano di agevolazioni economiche per l'acquisto di prodotti sanitari e igienici femminili per le fasce più deboli;*
- *a promuovere, infine, la conoscenza e l'utilizzo dei prodotti sanitari e igienici compatibili, biodegradabili o ...".*

Grazie!

- SINDACO

Ci sono interventi su questo punto? La parola al consigliere Rivellini. Prego!

- CONSIGLIERE RIVELLINI

Vorrei dire che si tratta di una lodevole iniziativa e che la condividiamo pienamente. Non so se riusciremo a far abbassare il tasso dell'Iva nelle nostre farmacie e nei nostri supermercati di Longiano però, qualsiasi cosa venga, ben venga tutto.

- SINDACO

Ringrazio il consigliere Rivellini.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 8. Prego, Vicesegretario!

- VICESEGRETARIO COMUNALE

Sindaco, la mozione non viene votata!

- SINDACO

Perché?



COMUNE di LONGIANO

Provincia di Forlì-Cesena



- VICESEGRETARIO COMUNALE

La mozione è una sorta di comunicazione che viene fatta al Consiglio, però non viene votata.

- SINDACO

Sicura? Essendo un invito, potrebbe essere dal Consiglio accolta o non accolta. Io pensavo così.

- VICESEGRETARIO COMUNALE

Il nostro Regolamento dice che la mozione consiste in una proposta concreta di deliberazione, oppure in una proposta di voto su un argomento diretto ad indirizzare o ad impegnare, secondo un determinato orientamento, l'attività dell'Amministrazione Comunale sull'argomento stesso, oppure anche in una proposta di voto per esprimere un giudizio in merito a particolari disposizioni o ad atteggiamenti del Sindaco o della Giunta, ovvero un giudizio sull'intero indirizzo dell'Amministrazione.

- SINDACO

Quindi va votata.

- VICESEGRETARIO COMUNALE

Va votata.

- SINDACO

1 a 0: mi dovrai un caffè!

Il Vicesegretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n. 8.

Il Consiglio approva all'unanimità.

- SINDACO

Abbiamo esaurito la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale.

Chiedo ai consiglieri se intendono fare qualche ulteriore richiesta oppure se hanno mozioni da presentare. Non ci sono richieste di intervento, per cui dichiaro chiusa la seduta di questo Consiglio Comunale e auguro a tutti voi una buona serata!